



1096

# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il C.C.N.L. - Area VIII della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 16, relativo al Dipartimento per le pari opportunità;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2017/2019;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la nota prot. DPO-751 del 7 febbraio 2018, con la quale il Capo del Dipartimento per le pari opportunità, a seguito dell'esito negativo della procedura di interpello pubblicata il 18 dicembre 2017, per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio studi, ricerche e relazioni istituzionali, nell'ambito dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica (UNAR), ha rappresentato l'esigenza di avvalersi della collaborazione della dott.ssa Agnese Nadia CANEVARI, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in possesso dei requisiti richiesti per il conferimento del citato incarico dirigenziale;

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Agnese Nadia CANEVARI;

VISTA la nota prot. DIP-8984 del 15 febbraio 2018, con la quale il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio di ministri, ricorrendo i presupposti di cui al punto 6.5 della sopra richiamata direttiva 18 luglio 2017 e riscontrata l'osservanza dei criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali indicati dall'articolo 19, del decreto legislativo n. 165 del 2001, ha richiesto al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca la disponibilità al collocamento in posizione di comando della dott.ssa Agnese Nadia CANEVARI presso la Presidenza del Consiglio dei ministri per lo svolgimento del suddetto incarico dirigenziale, accertata altresì, a tal fine, la sussistenza della necessaria disponibilità del posto nel contingente relativo agli incarichi dirigenziali di livello non generale conferibili, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, a dirigenti di altre amministrazioni, ai



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

sensi dell'articolo 9-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la nota MIUR-4320 del 9 marzo 2018, concernente l'assenso del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca al collocamento in posizione di comando presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai suddetti fini, della dott.ssa Agnese Nadia CANEVARI;

VISTO l'assenso della dott.ssa Agnese Nadia CANEVARI al collocamento in posizione di comando;

RITENUTO, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, di conferire, ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Agnese Nadia CANEVARI l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio studi, ricerche e relazioni istituzionali*, nell'ambito dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica (UNAR) del Dipartimento per le pari opportunità;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dalla dott.ssa Agnese Nadia CANEVARI, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

## D E C R E T A

### Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Agnese Nadia CANEVARI, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio studi, ricerche e relazioni istituzionali*, nell'ambito dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica (UNAR) del Dipartimento per le pari opportunità.

### Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. La dott.ssa Agnese Nadia CANEVARI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, dovrà curare:



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

- a) la promozione di studi, ricerche, corsi di formazione e scambi di esperienze, anche con gli analoghi organismi esteri, in collaborazione con le università, le associazioni e gli enti di cui all'articolo 6, del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, con le altre organizzazioni non governative senza fine di lucro e con gli istituti nazionali di rilevanza statistica;
- b) l'elaborazione di linee guida volte a radicare la consapevolezza dei diritti connessi all'attuazione del principio di parità, soprattutto nei settori del lavoro pubblico e privato e delle prestazioni sociali;
- c) la redazione delle relazioni annuali al Parlamento e al Presidente del Consiglio dei ministri;
- d) la promozione delle campagne di sensibilizzazione, informazione e comunicazione pubblica;
- e) l'elaborazione di proposte e strategie di intervento volte a garantire un'effettiva integrazione sociale e la promozione dei diritti civili e politici degli stranieri;
- f) l'elaborazione di proposte di modifica della normativa vigente.

## Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Agnese Nadia CANEVARI dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

## Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data del presente provvedimento.

## Articolo 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrisponderci alla dott.ssa Agnese Nadia CANEVARI in relazione all'incarico conferito sarà definito con contratto individuale di lavoro stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 23 MAR. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1128/2018

Roma, 30/3/2018

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI  
Reg.ne - Succ. n. 806

18 APR 2018

IL MAGISTRATO